

PROGR. N. 752/2006

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 29 (VENTINOVE) del mese di MAGGIO dell' anno 2006 (DUEMILASEI) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------|--------------|
| 1) DELBONO FLAVIO | - Presidente |
| 2) BISSONI GIOVANNI | - Assessore |
| 3) BRUSCHINI MARIOLUIGI | - Assessore |
| 4) CAMPAGNOLI ARMANDO | - Assessore |
| 5) DAPPORTO ANNA MARIA | - Assessore |
| 6) MANZINI PAOLA | - Assessore |
| 7) PASI GUIDO | - Assessore |
| 8) RABBONI TIBERIO | - Assessore |
| 9) RONCHI ALBERTO | - Assessore |
| 10) ZANICHELLI LINO | - Assessore |

Presiede il Vice Presidente Assessore DELBONO FLAVIO
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: ART. 1 COMMA 5 TER DEL D.LGS. 99/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE. DEFINIZIONE DEL TERMINE ENTRO CUI RISULTARE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FIGURA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE.

COD.DOCUMENTO INV/06/17767

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 22 aprile 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38." che ha tra l'altro definito la figura di imprenditore agricolo professionale (di seguito IAP), e le modalità di riconoscimento della medesima;
- il Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 101 "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38." che ha tra l'altro apportato modifiche al citato D. Lgs. 99/2004;
- l'art. 1, comma 5ter del citato D. Lgs. 99/2004, così come modificato dal D. Lgs. 101/2005, che ha previsto il riconoscimento della qualifica di IAP anche a soggetti persone fisiche o società che, pur non essendo in possesso dei requisiti previsti dalla norma, abbiano presentato istanza di riconoscimento della qualifica alla Regione competente, purchè entro ventiquattro mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle regioni, il soggetto interessato deve risultare in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in argomento;

Visti altresì:

- l'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. 30 maggio 1997, n. 15 che attribuisce alla Regione la formulazione degli indirizzi programmatici generali e settoriali a scala regionale;
- l'art. 3, comma 1 della citata L.R. n. 15/1997 che attribuisce alle Province e Comunità Montane funzioni amministrative, in materia di agricoltura, rientranti nella sfera di competenza regionale sulla base della normativa comunitaria, statale e regionale;

- l'art. 4, comma 2 della citata L.R. n. 15/1997, che prevede che le Province e Comunità Montane debbano attenersi alle direttive emanate dalla Giunta Regionale per quanto attiene allo svolgimento delle funzioni inerenti agli interventi affidati dallo Stato e dall'Unione Europea alle Regioni;

Preso atto che la normativa comunitaria e nazionale correlata alla figura di IAP, per specifici procedimenti da essa trattata, fa riferimento a termini triennali, ed in particolare:

- l'art. 1 della Tariffa parte 1 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 prevede, per potere beneficiare dei benefici fiscali stabiliti dalla norma, la produzione al pubblico ufficiale rogante della certificazione di sussistenza dei requisiti previsti per la figura di IAP al momento della stipula, ovvero la dichiarazione nell'atto di trasferimento di volere conseguire i predetti requisiti, producendo entro il triennio la medesima certificazione;
- il Reg.(CE) 26/02/2002, n. 445, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale, ha disposto, all'art. 4 "Insediamento dei giovani agricoltori" - comma 2, la possibilità di raggiungere i requisiti previsti per la concessione del premio di primo insediamento entro un termine non superiore a tre anni dell'insediamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2002, n. 815, che ha approvato il Programma operativo di misura 2003-2004 per la misura 1.b "Insediamento dei giovani agricoltori", ha stabilito, al paragrafo 4.2, che i requisiti previsti per il riconoscimento del premio devono essere posseduti al momento della conferma di insediamento, ovvero, ai sensi del citato Reg. (CE) 445/2002, devono essere raggiunti entro un termine di tre anni dalla data dell'insediamento;

Ritenuto pertanto opportuno, anche al fine di individuare una maggiore omogeneità di scadenze, in applicazione dell'art. 1, comma 5ter del citato D. Lgs. 99/2004, definire in tre anni il termine entro cui il soggetto interessato deve risultare in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento dello IAP, pena la decadenza degli eventuali benefici conseguiti;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 447 in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;

Dato atto, pertanto, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Dario Manghi, in merito alla presente deliberazione ai sensi del citato art. 37, comma 4, della LR 43/2001 e della predetta deliberazione n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di stabilire, per quanto già richiamato in premessa, in 3 (tre) anni il termine entro cui, ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter del D. Lgs. 99/2004, così come modificato dal D. Lgs. 101/2005, i soggetti persone fisiche e società devono risultare in possesso dei requisiti previsti dalla norma in argomento, pena la decadenza degli eventuali benefici conseguiti;
- 2) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -